



Associazione Nazionale Alpini

Sezione di Verona

Gruppo di Avesa

Via Lungolori, 3

Avesa.Verona@ANA.IT

1° TROFEO "BATTAGLIONE ALPINI UORK AMBA"

s.Ten. Bruno Brusco – medaglia d'oro – Cheren 17 marzo 1941

Il 17 e 18 Marzo 2018 il Gruppo alpini di Avesa in collaborazione con la Sezione ANA di Verona e il Tiro a Segno Nazionale di Verona, organizza il 1° Trofeo "Battaglione Alpini Uork Amba", gara promozionale di tiro a segno con fucili ex ordinanza a carica ridotta e con bersaglio alla distanza di metri 50. Verranno stilate cinque classifiche: **A** - Alpini in congedo tesserati ANA che abbiano già concorso in gare simili e con buoni risultati. **B** - Alpini come sopra che non abbiano mai concorso in gare simili, oppure che non abbiano ottenuto buoni risultati. **C** - Amici ANA e soci iscritti al TSN non alpini. **D** - Open, aperta a tutti quelli che usano armi e colpi personali. Ogni tiratore può partecipare a due categorie: la sua di appartenenza e la Open. **E** - Gruppi ANA, sommando i punti di almeno 3 alpini. **Nota Bene:** per dare maggiori probabilità agli altri Gruppi, dai Gruppi più organizzati (Avesa e S. G. Lupatoto) verranno presi in considerazione i primi 5 risultati con cui verrà ricavata la media per formare la classifica a tre tiratori.

Regolamento:

01) Partecipazione: alla gara possono partecipare tutti i tiratori iscritti ad una Sezione TSN, gli alpini e gli amici in regola con il tesseramento ANA -

02) Colpi: compresi nell'iscrizione ci sono 16 colpi, di buona qualità, cal. 32 -

03) Bersagli: per le categorie A-B-C, bersaglio da pistola libera su cui si spareranno 16 colpi eliminando il colpo peggiore, si farà la classifica sui 15 colpi migliori - per la categoria D si userà il bersaglio ex ordinanza Sniper con 4 visuali su cui si spareranno 4 colpi su ogni visuale eliminando il colpo peggiore e si farà classifica con i 15 colpi rimasti -

04) Posizione e tempi: si sparerà da seduti con l'arma appoggiata al Rest fornito dal TSN nel tempo di 20 minuti -

05) Armi: la Sezione TSN di Verona metterà a disposizione 10 fucili Mosin Nagant 91 che saranno utilizzati per le categorie A-B-C, per la categoria D potranno essere utilizzate tutte le armi ex ordinanza ante 1954 prive di ottica purché si spari con le cartucce cal. 32 -

06) Linea di tiro: verrà sorteggiata al momento dell'iscrizione e con essa l'arma che porterà lo stesso numero-

07) Iscrizioni: presso Luciano Brunelli 336 358277 oppure E-Mail brunelliluciano50@gmail.com o anche durante la gara presso il poligono, è opportuno dividere i tiratori nei due giorni di gara. La quota di iscrizione alla gara sarà di 15 euro -

08) Rientri: tempo e spazio permettendo sono previsti rientri solo per la categoria Open con quota di iscrizione di euro 10 -

09) Orari: il sabato dalle ore 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18, la domenica dalle ore 9 alle 12 e a seguire le premiazioni a cui siete pregati di partecipare numerosi e con il cappello alpino. Sono previsti viveri di sostentamento. Per quanto non specificato si farà riferimento al regolamento UITSS e specifico per le armi ex ordinanza tiro ridotto -

10) Premiazioni: medaglie vermeil ai primi classificati di ogni categoria e d'argento di valore decrescente ai secondi e ai terzi, premi in natura fino a premiare, almeno, fino al 5° classificato. Coppe o targhe per i Gruppi ANA e il "Trofeo Battaglione alpini Uork Amba" al primo gruppo classificato che lo rimetterà in palio per l'anno successivo, a ricordo della vincita gli sarà applicata una targhetta con i nomi dei tiratori componenti della squadra e del Gruppo ANA, a fine competizioni il trofeo sarà esposto presso il museo del Tiro a Segno di Verona.

Luciano Brunelli



S.Ten
BRUNO BRUSCO

Da Verona del Btg "Uork Amba"

Medaglia d'Oro al V.M.

“ Comandante di plotone fucilieri alpini, con l'esempio, perizia e coraggio concorreva all'occupazione di importantissima e nutrita posizione montana che teneva poi saldamente, nonostante i ripetuti contrattacchi nemici. Pronunciatesi un forte attacco nemico, alla testa del proprio plotone, partecipava ad una eroica e dura lotta di oltre due giorni, concorrendo con il proprio esempio ed indomito coraggio a stroncare la baldanza nemica. Successivamente benché, febbricitante. Prendeva parte ad una nuova azione, riuscendo anche in tale occasione a dare prova di vero coraggio portando di slancio i propri uomini oltre i reticolati nemici. Benché colpito ad un braccio, incurante di se stesso, sempre alla testa del suo plotone ed al grido di "Forza Alpini" gli trascinava alla lotta corpo a corpo con il nemico sino a che colpito a morte eroicamente cedeva gridando "Viva l'Italia". Fulgido esempio di valore militare e attaccamento al dovere “

